

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** venerdì 28 **del mese di** dicembre  
**dell' anno** 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Gazzolo Paola	Assessore
4) Lusenti Carlo	Assessore
5) Marzocchi Teresa	Assessore
6) Melucci Maurizio	Assessore
7) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
8) Peri Alfredo	Assessore
9) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE FORME ASSOCIATIVE AMMESSE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA " MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AD ENTI PUBBLICI PER SOSTENERE L'ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI E LA REDAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE" (D.G.R. 732/2012 E S. M.) E CONVENZIONE. INTEGRAZIONE E MODIFICAZIONE DELLA D.G.R. N. 732/2012

**Cod.documento** GPG/2012/1983

**Num. Reg. Proposta: GPG/2012/1983**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L.7 agosto 2012, n.134, in particolare l'art.18 "Amministrazione aperta";

- la Legge Regionale n. 26 del 23 dicembre 2004 recante "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" ed in particolare gli articoli 2 e 8;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna del 14 novembre 2007 n. 141 recante "Approvazione del piano energetico regionale" con la quale sono stati definiti gli indirizzi programmatici della politica energetica regionale;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna del 26 luglio 2011 n. 50 recante "Secondo piano triennale di attuazione del Piano Energetico Regionale 2011-2013" articolato in 8 assi che individuano le principali azioni strategiche;

Richiamata l'iniziativa denominata "Patto dei Sindaci", attivata dalla Commissione Europea nell'ambito della Settimana Europea dell'Energia sostenibile, che assegna un ruolo chiave alle città nella lotta al cambiamento climatico tramite l'attuazione di politiche locali in materia di energia;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 732 del 4 giugno 2012, recante "Manifestazione di interesse rivolta ad Enti pubblici per sostenere l'adesione al Patto dei Sindaci e la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)" e n.1627 del 5 novembre 2012 recante "Modifica e criteri interpretativi alla DGR 732/2012";

Considerato che la Manifestazione di interesse approvata con la deliberazione n. 732/2012 e s.m.sopra citata prevede tra l'altro:

- all'art. 2 punto 2.1 che i soggetti beneficiari sono le Unioni di Comuni, le Comunità Montane, il Circondario Imolese e le Associazioni intercomunali del territorio della Regione Emilia-Romagna;

- all'art.2 punto 2.2 che gli Enti di cui al punto precedente sono gli unici interlocutori nei confronti dell'Amministrazione Regionale;

- all'art.4 punto 4.1. che i soggetti aderenti tramite l'invio della manifestazione di interesse dichiarano la disponibilità dei Comuni associati a realizzare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), previsto dalla Commissione Europea come atto obbligatorio in seguito all'Adesione al Patto dei Sindaci, documentata da apposita delibera di Consiglio Comunale;

- all'art.4 punto 4.2. che l'atto di delega alla forma associata a partecipare alla manifestazione di interesse, da parte dei Comuni, sarà considerato documentazione necessaria ai fini dell'ammissibilità al contributo e dovrà essere allegato al momento dell'adesione al presente invito o, qualora la delega sia rilasciata con deliberazione di un organo collegiale del Comune, potrà ritenersi assolto l'obbligo di allegazione indicando il numero di riferimento all'atto, come previsto dalla deliberazione n. 1627/2012;

- all'art.4 punto 4.4.che vi è una soglia minima di accesso pari al 60% del numero dei Comuni associati a cui corrisponda almeno il 60% della popolazione totale della forma associata, da riferirsi, secondo le indicazioni interpretative fornite dalla D.G.R. 1627/2012, al numero di Comuni associati che non hanno ancora approvato il PAES ed alla relativa popolazione;

- all'art.5 punto 5.4.che, in relazione alle domande per le quali l'istruttoria ha dato esito positivo, viene formulata la graduatoria dando priorità alle Unioni, Comunità Montane e Circondario Imolese e a seguire le Associazioni intercomunali, in ordine decrescente a partire dai soggetti con il maggiore numero di abitanti coinvolti, dando la priorità ai soggetti che aderiscono con il 100% dei Comuni associati, che non hanno ancora approvato il PAES, come

specificato dalle indicazioni interpretative fornite dalla D.G.R. 1627/2012;

- all'art.5 punto 5.5. che i soggetti beneficiari ammessi a contributo sottoscrivono con la Regione una specifica convenzione contenente gli impegni assunti;

Considerato che le "Associazioni intercomunali" indicate tra i soggetti beneficiari dal succitato art.2 punto 2.1., agiscono attraverso il Comune capofila formalmente individuato, si è ritenuto di fornire indicazioni specifiche per l'esame delle domande presentate in fase di valutazione, riconoscendo come unico interlocutore nei confronti della Regione il Comune individuato come capofila della Associazione, che pertanto costituirà anche il beneficiario del contributo;

Considerato che la deliberazione 732/2012 e s.m.prevede inoltre:

- all'art.5 punto 5.2. che il contributo previsto sia modulato in relazione a quattro fasce dimensionali, riferite al numero totale di abitanti della forma associata, facendo riferimento per la popolazione, al dato ISTAT alla data del 1° gennaio 2011, a cui si aggiunge un contributo fisso per ogni Comune associato, riferendosi ai Comuni che non hanno approvato il PAES e alla relativa popolazione, come da indicazioni interpretative fornite dalla D.G.R. 1627/2012, come segue:

<b>Numero di abitanti della forma associata</b>	<b>Contributo minimo previsto in Euro</b>
<= 25.000 ab.	<b>7.000</b>
da 25.001 fino a 40.000 ab.	<b>10.000</b>
da 40.001 fino a 80.000 ab.	<b>15.000</b>
> 80.000	<b>20.000</b>
<b>Numero Comuni della forma associata</b>	<b>Contributo fisso per ogni Comune previsto in Euro</b>

Numero di Comuni associati fino a 5	<b>2.000</b>
Numero di Comuni associati da 6 a 10	<b>1.500</b>
Numero di Comuni associati superiore a 10	<b>1.000</b>

Preso atto che:

- entro il termine di presentazione della Manifestazione di interesse previsto all'art.7 punto 7.1 della D.G.R. 732/2012 sono pervenute n.41 manifestazioni di interesse corredate di apposite deleghe da parte dei Comuni alle relative forme associative o ai Comuni capofila;
- sulla base dell'esame svolto dal Nucleo di Valutazione, costituito con determinazione dirigenziale n° 12849 dell'11/10/2012, nel rispetto dei criteri indicati nella deliberazione sopra citata e secondo le indicazioni interpretative fornite dalla D.G.R.1627/2012, sono risultati ammissibili per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) n. 39 Manifestazioni di interesse come dettagliatamente riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- sulla base dell'esame svolto dal Nucleo di Valutazione sopra menzionato, sono altresì risultati non ammissibili n.2 Manifestazioni di interesse, per le motivazioni riportate dettagliatamente a fianco di ciascuno, nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- il Nucleo di valutazione su indicato ha provveduto a formulare la graduatoria con indicazione degli importi dei contributi realizzata sulla base dei criteri sopra menzionati, come riportato nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Rilevato che:

- dall'articolazione prevista nell'invito a presentare Manifestazione di interesse all'adesione al Patto dei Sindaci preordinata alla realizzazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), approvato con la DGR n. 732/2012 sopra citata, non risulta

individuato nel percorso amministrativo-contabile tracciato, il momento formale e la condizione tecnica per addivenire alla concessione del contributo regionale;

- risulta necessario al fine di consentire agli attori istituzionali coinvolti nel processo, in ragione anche degli obblighi richiesti, fornire certezza giuridico-contabile agli enti beneficiari dei contributi con riferimento alla reale disponibilità finanziaria assicurata attraverso la formale assegnazione e concessione regionale del vantaggio economico agli stessi attribuito;
- l'avvio del percorso che porterà alla formulazione e realizzazione del PAES necessita di un preciso inquadramento procedurale fermo restando tutti gli obblighi discendenti dalla Manifestazione di interesse operata dai soggetti coinvolti nel processo;
- dall'esame delle possibili soluzioni operative che il dettato dell'agire amministrativo-contabile presenta, si ritiene di poter considerare quale elemento produttivo ai fini della concessione del contributo, con conseguente sorgere dell'obbligazione giuridico-contabile discendente dal rapporto che verrà ad instaurarsi tra le parti e che a valere sull'esercizio finanziario 2012 determina l'assunzione a bilancio per l'Ente Regione dell'onere di spesa ad integrazione di quanto indicato nelle DGR n.732/2012 e n.1627/2012, la presentazione della manifestazione di interesse alla realizzazione del PAES;
- risulta necessario precisare che il contributo concesso con il presente atto, avuto riferimento alla Manifestazione di interesse ed ai tempi tecnico amministrativi individuati per dare piena certezza operativa al complesso delle azioni/attività da mettere in campo, deve essere espressamente destinato alla realizzazione del PAES nelle forme e nei termini previsti dal percorso prescrizionale operativo tracciato dalla delibera della giunta Regionale n. 732/2012 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto di approvare:

- l'"Elenco delle forme associative ammissibili a contributo di cui alla manifestazione di interesse approvata con D.G.R.n.732/2012 e s.m.i." riportato

nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- l' "Elenco delle forme associative non ammissibili e non ammesse a contributo di cui alla manifestazione di interesse approvata con D.G.R.n.732/2012 e s.m.i.", riportata nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- la "Graduatoria delle forme associative ammesse e relativi contributi concessi di cui alla manifestazione di interesse approvata con D.G.R.n.732/2012 e s.m.i.", riportata nell'Allegato 3), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che prevede contributi per un ammontare complessivo di € 845.500,00;
- la convenzione riportata nello schema Allegato 4), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione demandando al dirigente regionale competente, ai sensi della normativa regionale vigente ed in attuazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., la sottoscrizione delle stesse con i singoli beneficiari;

Ritenuto quindi, in ragione delle specificazioni sopra meglio citate, di assumere a proprio carico l'onere finanziario di € 845.500,00, come contributo concesso per la realizzazione del Piano di Azioni per l'Energia Sostenibile e che ricorrendo gli elementi di cui all'art.47, secondo comma, della L.R. n.40/2001, l'impegno di spesa per il medesimo importo possa essere assunto con il presente atto;

Considerato altresì:

- che lo scopo della Regione è favorire la creazione di condizioni affinché sia individuato il livello istituzionale più efficace per rispondere a istanze e bisogni dei Comuni ed anche per permettere e sostenere la redazione del PAES, sviluppando azioni integrate di area vasta in ambito energetico;
- che nel territorio regionale sono in atto processi di trasformazione, di modifica dell'ambito territoriale o progetti di fusione che interessano gli Enti associativi di Comuni;

- che tali processi possono riguardare alcune forme associative che hanno presentato la manifestazione di interesse;

Ritenuto pertanto opportuno tracciare un percorso amministrativo contabile che risulti in grado di massimizzare ed ottimizzare l'impegno delle risorse regionali destinate alla realizzazione del PAES:

- di confermare il contributo concesso con il presente atto nel caso in cui il beneficiario, a seguito di un processo di cambiamento, opportunamente documentato, mantenga invariate le condizioni iniziali riferite ai Comuni coinvolti, aderenti alla manifestazione di interesse e alla relativa popolazione;
- di ridefinire altresì il contributo concesso con il presente atto modificandolo, nel caso in cui il beneficiario, in conseguenza di un processo di cambiamento, opportunamente documentato, muti le condizioni iniziali riferite ai Comuni coinvolti aderenti alla manifestazione di interesse e alla relativa popolazione. Dato quindi il caso in cui una forma associativa includa un Comune, proveniente da altra forma associativa (aderente alla manifestazione di interesse) o, per contro, escluda un Comune (aderente alla manifestazione di interesse), il contributo complessivo si intende ridefinito come segue:

1) mantenendo invariato il contributo minimo assegnato in base alla popolazione dalla presente deliberazione;

2) aggiungendo, mantenendo invariato l'impegno di spesa complessivo assunto con la presente deliberazione, o sottraendo (a seconda che ci si riferisca alla forma associativa che include o per contro a quella che esclude il Comune) la quota relativa al contributo fisso per Comune associato attribuita al beneficiario da cui il Comune proviene;

Richiamato infine l'art.9 della citata deliberazione n. 732/2012 nel quale si prevede tra l'altro che i soggetti beneficiari del finanziamento regionale sono tenuti ad acquisire e comunicare alla Regione Emilia-Romagna il Codice Unico di progetto CUP secondo quanto disposto dall'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3;

Considerato che sulla base degli approfondimenti giuridici condotti dalla Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo in rapporto alla tipologia della spesa

che si intende finanziare con il presente provvedimento, la fattispecie non rientra nell'ambito dei progetti di investimento pubblico per i quali risulta obbligata l'acquisizione del Codice Unico di Progetto;

Ritenuto pertanto a parziale modifica di quanto previsto nell'art.9 della citata deliberazione n. 732/2012 di non richiedere ai soggetti beneficiari del contributo l'acquisizione del Codice Unico di progetto;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- la L.R. 22 dicembre 2011, n. 22, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del Bilancio pluriennale 2012-2014", nonché la L.R. 22 dicembre 2011, n. 21;
- la legge 26 luglio 2012 n. 10 di assestamento al bilancio di previsione 2012, nonché la L.R. 26/07/2012, n. 9;
- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 e successive modificazioni, in particolare l'art.37;
- la Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modificazioni;
- l'art.1 del D.P.R.03/06/1998 n.252;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1057 del 24/07/2006 concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e s.m.;
- n.1663 del 27 novembre 2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del presidente" e s.m.i.;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007 e successive modificazioni";

- n.1222 del 04/08/2011 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";
- n.1377 del 20/09/2010 concernente "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune direzioni generali."

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta

Dell'Assessore alle Attività Produttive, Piano Energetico, Sviluppo Sostenibile, Economia Verde, Autorizzazione Unica Integrata

A voti unanimi e palesi  
DELIBERA

per le motivazioni in premessa enunciate, che si intendono integralmente richiamate

- 1) di approvare, sulla base delle considerazioni riportate in premessa e qui integralmente richiamate, in attuazione delle proprie deliberazioni del 04 giugno 2012, n. 732 e n.1627 del 05 novembre 2012, così come integrate e modificate con il presente provvedimento:
  - l'"Elenco delle forme associative ammissibili a contributo di cui alla manifestazione di interesse approvata con D.G.R.732/2012 e s.m." riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  - l'"Elenco delle forme associative non ammissibili e non ammesse a contributo di cui alla manifestazione di interesse approvata con D.G.R.732/2012 e s.m.", riportato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  - la "Graduatoria delle forme associative ammesse e relativi contributi concessi di cui alla manifestazione di interesse approvata con D.G.R.732/2012 e s.m.", riportata nell'Allegato 3), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che prevede contributi per un ammontare complessivo di € 845.500,00;
- 2) di stabilire che con proprio atto il Dirigente competente per materia possa ridefinire il contributo con-

cesso come riportato nell'Allegato 3) qualora intervengano cambiamenti legati alla forma associativa secondo le modalità esposte in premessa;

- 3) di impegnare la somma complessiva di € 845.500,00 sul bilancio per l'esercizio finanziario 2012 che presenta la necessaria disponibilità, come segue:
  - a) quanto ad € 300.000,00 registrata al n. 4482 di impegno sul capitolo 21069 "Contributi agli Enti delle amministrazioni locali per le attività di sviluppo dei programmi energetici locali e di promozione delle azioni del piano energetico regionale (art.2 c. 2, lett.c), L.R. 23 dicembre 2004 n.26 e Azioni 7.1 e 7.4 del PTA 2011/2013)" U.P.B.1.3.2.2.7130;
  - b) quanto ad € 545.500,00 registrata al n. 4483 di impegno sul capitolo 21115 "Contributi agli Enti delle amministrazioni locali per le attività di sviluppo dei programmi energetici locali e di promozione delle azioni del piano energetico regionale (art.2 c. 2, lett.c), L.R. 23 dicembre 2004 n.26 e Azioni 7.1 e 7.4 del PTA 2011/2013)" U.P.B.1.3.2.2.7131;
- 4) di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederà con appositi atti formali il Dirigente regionale competente ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 40/2001 e della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm., secondo le modalità previste all'art. 6 della manifestazione di interesse approvata con la propria deliberazione n. 732/12 e s.m. e nella convenzione di cui al punto successivo;
- 5) di approvare la convenzione secondo lo schema riportato nell'Allegato 4), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, alla cui sottoscrizione per conto della Regione con i singoli soggetti beneficiari provvederà il dirigente regionale competente;
- 6) di rimandare per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento alla propria deliberazione n. 732/2012 e s.m.i. dando atto che qualora si rendesse necessaria in fase attuativa una ridefinizione del percorso amministrativo tracciato con i provvedimenti amministrativi indicati, si procederà con proprio successivo atto a porre in essere tutti gli elementi contenutistico convenzionistici con i soggetti beneficiari dei contributi;

- 7) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna e sul portale web della Regione Emilia-Romagna, al seguente indirizzo: [energia.regione.emilia-romagna.it](http://energia.regione.emilia-romagna.it).

## Elenco delle forme associative ammissibili a contributo

N.	Forma associative	Denominazione	Provincia	Numero totale di abitanti della forma associata	Numero ab. minimo previsto per accedere al contributo (60% del totale)	Numero totale di abitanti relativo ai soli Comuni partecipanti	Numero di Comuni associati	Numero di Comuni che hanno già realizzato il PAES	Numero di Comuni su cui viene determinato il 60%	Numero minimo Comuni partecipanti tra i Comuni associati previsto per accedere al contributo (60% del totale)	Numero di Comuni associati che aderiscono all'invito	% del numero di Comuni che hanno aderito rispetto a quelli su cui viene calcolato il 60%
1	Associazione Intercomunale	Associazione Argenta – Portomaggiore: Comune capofila Argenta	FE	35.020	21.012	35.020	2	0	2	1,2	2	100,0%
2	Associazione Intercomunale	Associazione Intercomunale Terre Estensi: Comune capofila di Ferrara	FE	141.673	85.004	141.673	3	0	3	1,8	3	100,0%
3	Unione di Comuni	Unioni dei Comuni "Valle del Samoggia"	BO	41.070	24.642	41.070	6	0	6	3,6	6	100,0%
4	Unione di Comuni	Unione dei Comuni Valle del Marecchia	RN	36.098	21.659	36.098	4	0	4	2,4	4	100,0%
5	Comunità Montana	Comunità Montana Alta Valmarecchia	RN	18.110	10.866	18.110	7	0	7	4,2	7	100,0%
6	Unione di Comuni	Unione Montana dei Comuni "Valli Savena - Idice"	BO	31.744	19.046	31.744	4	0	4	2,4	4	100,0%
7	Unione di Comuni	Unione "Terre di Castelli"	MO	46.906	28.144	30.717	8	4	4	2,4	4	100,0%
8	Unione di Comuni	Unione Pedemontana Parmense	PR	48.025	28.815	48.025	5	0	5	3,0	5	100,0%
9	Unione di Comuni	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	103.618	62.171	103.618	9	0	9	5,4	9	100,0%
10	Unione di Comuni	Unione di Comuni Terre di Pianura	BO	44.086	26.452	44.086	4	0	4	2,4	4	100,0%
11	Associazione Intercomunale	Associazione Intercomunale Alto Ferrarese: Comune capofila S. Agostino	FE	78.784	47.270	78.784	6	0	6	3,6	6	100,0%
12	Unione Montana	Unione montana "Acquacheta-Romagna Toscana" Comuni di Dodavola, Modigliana, Portico S. Benedetto, Rocca S. Casiano, Tredozio	FC	10.637	6.382	10.637	5	0	5	3,0	5	100,0%
13	Unione di Comuni	Unione Tresinaro Secchia	RE	73.513	44.108	73.513	4	0	4	2,4	4	100,0%
14	Unione di Comuni	Unione Valnure e Valchero	PC	26.935	16.161	26.935	4	0	4	2,4	4	100,0%
15	Unione di Comuni	Unione Colline Matildiche	RE	26.175	15.705	26.175	3	0	3	1,8	3	100,0%

N.	Forma associative	Denominazione	Provincia	Numero totale di abitanti della forma associata	Numero ab. minimo previsto per accedere al contributo (60% del totale)	Numero totale di abitanti relativo ai soli Comuni partecipanti	Numero di Comuni associati	Numero di Comuni che hanno già realizzato il PAES	Numero di Comuni su cui viene determinato il 60%	Numero minimo Comuni partecipanti tra i Comuni associati previsto per accedere al contributo (60% del totale)	Numero di Comuni associati che aderiscono all'invito	% del numero di Comuni che hanno aderito rispetto a quelli su cui viene calcolato il 60%
16	Unione di Comuni	Unione civica Terre del Po	PR	3.372	2.023	3.372	2	0	2	1,2	2	100,0%
17	Unione di Comuni	Unione dei Comuni della Bassa Reggiana	RE	72.474	43.484	57.262	8	0	8	4,8	7	87,5%
18	Unione di Comuni	Unione della Romagna Faentina	RA	88.635	53.181	88.635	6	0	6	3,6	6	100,0%
19	Comunità Montana	Comunità Montana Unione Comuni dell'Appennino Piacentino	PC	8.946	5.368	8.946	8	0	8	4,8	8	100,0%
20	Unione di Comuni	Unione "Comuni del Rubicone" tra Comuni di Gatteo, S.Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone	FC	37.622	22.573	37.622	3	0	3	1,8	3	100,0%
21	Associazione Intercomunale	Associazione Intercomunale Valle Idice: Comune capofila S.Lazzaro	BO	59.252	35.551	59.252	3	0	3	1,8	3	100,0%
22	Unione di Comuni	Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano	RE	4.485	2.691	4.485	4	0	4	2,4	4	100,0%
23	Associazione Intercomunale	Associazione Intercomunale Basso Ferrarese: Comune capofila Comacchio	FE	67.988	40.793	67.988	9	0	9	5,4	9	100,0%
24	Unione di Comuni	Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta	PC	21.219	12.731	21.219	5	0	5	3,0	5	100,0%
25	Unione di Comuni	Unione Reno Galliera	BO	70.108	42.065	60.438	8	0	8	4,8	7	87,5%
26	Comunità Montana	Comunità Montana - Unione dei Comuni dell'Appennino Cesenate	FC	28.370	17.022	28.370	7	0	7	4,2	7	100,0%
27	Associazione Intercomunale	Associazione Intercomunale della Pianura Forlivese: Comune capofila Forlì	FC	30.692	18.415	30.692	4	1	3	1,8	3	100,0%
28	Comunità Montana	Comunità Montana del Frignano	MO	40.799	24.479	40.799	11	2	9	5,4	9	100,0%
29	Unione di Comuni	Unione Comuni del Sorbara	MO	35.692	21.415	35.692	4	0	4	2,4	4	100,0%

N.	Forma associative	Denominazione	Provincia	Numero totale di abitanti della forma associata	Numero ab. minimo previsto per accedere al contributo (60% del totale)	Numero totale di abitanti relativo ai soli Comuni partecipanti	Numero di Comuni associati	Numero di Comuni che hanno già realizzato il PAES	Numero di Comuni su cui viene determinato il 60%	Numero minimo Comuni partecipanti tra i Comuni associati previsto per accedere al contributo (60% del totale)	Numero di Comuni associati che aderiscono all'invito	% del numero di Comuni che hanno aderito rispetto a quelli su cui viene calcolato il 60%
30	Unione di Comuni	Unione dei Comuni "Val d'Enza"	RE	58.188	34.913	58.188	7	0	7	4,2	7	100,0%
31	Unione di Comuni	Unione Terre d'Acqua	BO	81.715	49.029	81.715	6	0	6	3,6	6	100,0%
32	Comunità Montana	Comunità Montana Unione Comuni Parma Est	PR	26.968	16.181	26.968	8	0	8	4,8	8	100,0%
33	Comunità Montana	Comunità Montana Appennino Forlivese	FC	28.204	16.922	28.204	6	0	6	3,6	6	100,0%
34	Nuovo Circondario Imolese	Nuovo Circondario Imolese	BO	131.984	79.190	131.984	10	0	10	6,0	10	100,0%
35	Comunità Montana	Comunità Montana dell'Appennino Bolognese	BO	57.900	34.740	49.322	13	0	13	7,8	10	76,9%
36	Comunità Montana	Comunità Montana Unione Comuni Valli del Nure e dell'Arda	PC	16.259	9.755	16.259	7	0	7	4,2	7	100,0%
37	Unione di Comuni	Unione di Comuni Terre Verdiane	PR	83.271	49.963	63.220	9	1	8	4,8	8	100,0%
38	Comunità Montana	Comunità Montana dell'Appennino Reggiano	RE	40.484	24.290	36.770	13	0	13	7,8	8	61,5%
39	Unione di Comuni	Unione dei Comuni Pianura Reggiana	RE	55.887	33.532	55.887	6	0	6	3,6	6	100,0%
				1.916.717	1.150.030	1.843.303	246	12	234	140	224	

Elenco delle forme associative non ammissibili e non ammesse a contributo

N.	Forma associativa	Denominazione	Provincia	Numero totale di abitanti della forma associata	Numero ab. minimo previsto per accedere al contributo (60% del totale)	Numero totale di abitanti relativo ai soli Comuni partecipanti	Numero di Comuni associati	Numero di Comuni che hanno già realizzato il PAES	Numero di Comuni su cui viene determinato il 60%	Numero minimo Comuni partecipanti tra i Comuni associati previsto per accedere al contributo (60% del totale)	Numero di Comuni associati che aderiscono all'invito	% del numero di Comuni che hanno aderito rispetto a quelli su cui viene calcolato il 60%	Motivazione
1	Nessuna	Bondeno	FE										Documentazione mancante
2	Unione di Comuni	Unione Comuni Distretto Ceramica Modena	MO	3.809	2.285	3.809	5	4	1	0,6	1	100,0%	Documentazione mancante

Allegato parte integrante - 3

Graduatoria delle forme associative ammesse e relativi contributi concessi

N.	Forma associativa	Beneficiario	Provincia	Numero totale di abitanti relativo ai soli Comuni partecipanti	Numero di Comuni associati	Numero di Comuni su cui viene determinato il 60%	Numero di Comuni associati che aderiscono all'invito	% del numero di Comuni che hanno aderito rispetto a quelli su cui viene calcolato il 60%	Contributo minimo concesso in riferimento alla popolazione della Associazione	Contributo fisso concesso in riferimento al numero di Comuni della Associazione	Contributo totale concesso in base alla popolazione e al numero di Comuni della Associazione	Capitoli di bilancio per l'imputazione della spesa
1	Nuovo Circondario Imolese	Nuovo Circondario Imolese	BO	131.984	10	10	10	100,0%	20.000	15.000	35.000	Cap. 21069
2	Unione di Comuni	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	103.618	9	9	9	100,0%	20.000	13.500	33.500	Cap. 21069
3	Unione di Comuni	Unione della Romagna Faentina	RA	88.635	6	6	6	100,0%	20.000	9.000	29.000	Cap. 21069
4	Unione di Comuni	Unione Terre d'Acqua	BO	81.715	6	6	6	100,0%	20.000	9.000	29.000	Cap. 21069
5	Unione di Comuni	Unione Tresinaro Secchia	RE	73.513	4	4	4	100,0%	15.000	8.000	23.000	Cap. 21069
6	Unione di Comuni	Unione di Comuni Terre Verdiane	PR	63.220	9	8	8	100,0%	15.000	12.000	27.000	Cap. 21069
7	Unione di Comuni	Unione dei Comuni "Val d'Enza"	RE	58.188	7	7	7	100,0%	15.000	10.500	25.500	Cap. 21069
8	Unione di Comuni	Unione dei Comuni Pianura Reggiana	RE	55.887	6	6	6	100,0%	15.000	9.000	24.000	Cap. 21069
9	Unione di Comuni	Unione Pedemontana Parmense	PR	48.025	5	5	5	100,0%	15.000	10.000	25.000	Cap. 21069
10	Unione di Comuni	Unione di Comuni Terre di Pianura	BO	44.086	4	4	4	100,0%	15.000	8.000	23.000	Cap. 21069
11	Unione di Comuni	Unioni dei Comuni "Valle del Samoggia"	BO	41.070	6	6	6	100,0%	15.000	9.000	24.000	Cap. 21069
12	Comunità Montana	Comunità Montana del Frignano	MO	40.799	11	9	9	100,0%	15.000	13.500	28.500	Cap. 21069 € 2.000,00 Cap. 21115 € 26.500,00
13	Unione di Comuni	Unione "Comuni del Rubicone" tra Comuni di Gatteo, S. Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone	FC	37.622	3	3	3	100,0%	10.000	6.000	16.000	Cap. 21115

N.	Forma associativa	Beneficiario	Provincia	Numero totale di abitanti relativo ai soli Comuni partecipanti	Numero di Comuni associati	Numero di Comuni su cui viene determinato il 60%	Numero di Comuni associati che aderiscono all'invito	% del numero di Comuni che hanno aderito rispetto a quelli su cui viene calcolato il 60%	Contributo minimo concesso in riferimento alla popolazione della Associazione	Contributo fisso concesso in riferimento al numero di Comuni della Associazione	Contributo totale concesso in base alla popolazione e al numero di Comuni della Associazione	Capitoli di bilancio per l'imputazione della spesa
14	Unione di Comuni	Unione dei Comuni Valle del Marecchia	RN	36.098	4	4	4	100,0%	10.000	8.000	18.000	Cap. 21115
15	Unione di Comuni	Unione Comuni del Sorbara	MO	35.692	4	4	4	100,0%	10.000	8.000	18.000	Cap. 21115
16	Unione di Comuni	Unione Montana dei Comuni "Valli Savena-Idice"	BO	31.744	4	4	4	100,0%	10.000	8.000	18.000	Cap. 21115
17	Unione di Comuni	Unione "Terre di Castelli"	MO	30.717	8	4	4	100,0%	10.000	6.000	16.000	Cap. 21115
18	Comunità Montana	Comunità Montana - Unione dei Comuni dell'Appennino Cesenate	FC	28.370	7	7	7	100,0%	10.000	10.500	20.500	Cap. 21115
19	Comunità Montana	Comunità Montana Appennino Forlivese	FC	28.204	6	6	6	100,0%	10.000	9.000	19.000	Cap. 21115
20	Comunità Montana	Comunità Montana Unione Comuni Parma Est	PR	26.968	8	8	8	100,0%	10.000	12.000	22.000	Cap. 21115
21	Unione di Comuni	Unione Valnure e Valchero	PC	26.935	4	4	4	100,0%	10.000	8.000	18.000	Cap. 21115
22	Unione di Comuni	Unione Colline Matildiche	RE	26.175	3	3	3	100,0%	10.000	6.000	16.000	Cap. 21115
23	Unione di Comuni	Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta	PC	21.219	5	5	5	100,0%	7.000	10.000	17.000	Cap. 21115
24	Comunità Montana	Comunità Montana Alta Valmarecchia	RN	18.110	7	7	7	100,0%	7.000	10.500	17.500	Cap. 21115
25	Comunità Montana	Comunità Montana Unione Comuni Valli del Nure e dell'Arda	PC	16.259	7	7	7	100,0%	7.000	10.500	17.500	Cap. 21115

N.	Forma associativa	Beneficiario	Provincia	Numero totale di abitanti relativo ai soli Comuni partecipanti	Numero di Comuni associati	Numero di Comuni su cui viene determinato il 60%	Numero di Comuni associati che aderiscono all'invito	% del numero di Comuni che hanno aderito rispetto a quelli su cui viene calcolato il 60%	Contributo minimo concesso in riferimento alla popolazione della Associazione	Contributo fisso concesso in riferimento al numero di Comuni della Associazione	Contributo totale concesso in base alla popolazione e al numero di Comuni della Associazione	Capitoli di bilancio per l'imputazione della spesa
26	Comunità Montana	Unione montana "Acquacheta-Romagna Toscana" Comuni di Dodavola, Modigliana, Portico S.Benedetto, Rocca S. Casciano, Tredozio	FC	10.637	5	5	5	100,0%	7.000	10.000	17.000	Cap. 21115
27	Comunità Montana	Comunità Montana Unione Comuni dell'Appennino Piacentino	PC	8.946	8	8	8	100,0%	7.000	12.000	19.000	Cap. 21115
28	Unione di Comuni	Unione dei Comuni dell' Alto Appennino Reggiano	RE	4.485	4	4	4	100,0%	7.000	8.000	15.000	Cap. 21115
29	Unione di Comuni	Unione civica Terre del Po	PR	3.372	2	2	2	100,0%	7.000	4.000	11.000	Cap. 21115
30	Unione di Comuni	Unione Reno Galliera	BO	60.438	8	8	7	87,5%	15.000	10.500	25.500	Cap. 21115
31	Unione di Comuni	Unione dei Comuni della Bassa Reggiana	RE	57.262	8	8	7	87,5%	15.000	10.500	25.500	Cap. 21115
32	Comunità Montana	Comunità Montana dell'Appennino Bolognese	BO	49.322	13	13	10	76,9%	15.000	10.000	25.000	Cap. 21115
33	Comunità Montana	Comunità Montana dell'Appennino Reggiano	RE	36.770	13	13	8	61,5%	10.000	8.000	18.000	Cap. 21115
34	Associazione Intercomunale	Comune di Ferrara in qualità di capofila della Associazione Intercomunale Terre Estensi	FE	141.673	3	3	3	100,0%	20.000	6.000	26.000	Cap. 21115

N.	Forma associativa	Beneficiario	Provincia	Numero totale di abitanti relativo ai soli Comuni partecipanti	Numero di Comuni associati	Numero di Comuni su cui viene determinato il 60%	Numero di Comuni associati che aderiscono all'invito	% del numero di Comuni che hanno aderito rispetto a quelli su cui viene calcolato il 60%	Contributo minimo concesso in riferimento alla popolazione della Associazione	Contributo fisso concesso in riferimento al numero di Comuni della Associazione	Contributo totale concesso in base alla popolazione e al numero di Comuni della Associazione	Capitoli di bilancio per l'imputazione della spesa
35	Associazione Intercomunale	Comune di S.Agostino in qualità di capofila della Associazione intercomunale Alto Ferrarese	FE	78.784	6	6	6	100,0%	15.000	9.000	24.000	Cap. 21115
36	Associazione Intercomunale	Comune di Comacchio in qualità di capofila della Associazione Intercomunale Basso Ferrarese	FE	67.988	9	9	9	100,0%	15.000	13.500	28.500	Cap. 21115
37	Associazione Intercomunale	Comune di S. Lazzaro in qualità di capofila della Associazione Intercomunale Valle Idice	BO	59.252	3	3	3	100,0%	15.000	6.000	21.000	Cap. 21115
38	Associazione Intercomunale	**Comune di Argenta in qualità di capofila della Associazione Argenta – Portomaggiore	FE	35.020	2	2	2	100,0%	10.000	4.000	14.000	Cap. 21115
<b>** Delega a ricevere il contributo con delibera n.50/2012</b>												
39	Associazione Intercomunale	Comune di Forlì in qualità di capofila della Associazione Intercomunale della Pianura Forlivese	FC	30.692	4	3	3	100,0%	10.000	6.000	16.000	Cap. 21115
				<b>1.839.494</b>	<b>241</b>	<b>233</b>	<b>223</b>		<b>489.000</b>	<b>356.500</b>	<b>845.500</b>	<b>Cap. 21069 Cap. 21115</b>

Allegato 4)

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA FORMA ASSOCIATIVA PER LA REALIZZAZIONE DEL PAES DI CUI ALLA D.G.R. 732 del 4 giugno 2012 E S.M.I.

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, fra la Regione Emilia-Romagna C.F.80062590379, con sede in Bologna (Bo), Viale Aldo Moro n.52, rappresentata da \_\_\_\_\_, nella sua qualità di Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, domiciliato per la carica in Bologna, viale Aldo Moro n.44,

E

La \_\_\_\_\_ forma \_\_\_\_\_ associativa \_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ con sede legale \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, beneficiaria del contributo regionale in esecuzione,

OPPURE

Il Comune \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ con sede legale \_\_\_\_\_, Capofila della forma associativa denominata \_\_\_\_\_ rappresentato da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, beneficiario del contributo regionale in esecuzione,

PREMESSO CHE

- la Regione Emilia-Romagna ha approvato il Piano Energetico Regionale (PER) con DAL 141/2007, attuato attraverso Piani Triennali di Attuazione (PTA);
- il PTA 2011-2013 è stato approvato con DAL 50/2011;
- nel PTA sono stati definiti 8 assi di intervento articolati in azioni;
- in particolare l'asse 7 del PTA intende sostenere le attività finalizzate alla diffusione e all'affermazione di una nuova cultura dell'uso razionale dell'energia e di sviluppo delle fonti rinnovabili;
- la Regione Emilia Romagna ritiene che un apporto determinante al raggiungimento degli obiettivi del Piano sia costituito dal contributo degli Enti Locali e dal coinvolgimento dei diversi territori, attraverso la valorizzazione delle specifiche vocazioni e sviluppando sinergie tra le diverse fonti energetiche;

- l'energia è rilevante come componente dei consumi, come fattore di produzione, come motore della nuova industria, nonché questione centrale per l'ambiente e la qualità della vita;
- la Commissione Europea nel 2008 ha attivato, nell'ambito della settimana Europea dell'Energia Sostenibile, un'iniziativa denominata "Patto dei Sindaci", che assegna un ruolo chiave alle città nella lotta al cambiamento climatico, tramite l'attuazione di politiche locali in materia di energia;
- l'adesione al Patto dei Sindaci è un atto volontario che impegna i Sindaci a realizzare un Piano di Azioni per l'Energia Sostenibile (PAES);
- la Regione Emilia-Romagna intende promuovere, diffondere e sostenere il "Patto dei Sindaci", attraverso la "Manifestazione di interesse rivolta ad Enti pubblici per sostenere l'adesione al Patto dei Sindaci e la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile" di cui alla DGR 732/2012 (di seguito manifestazione), ritenendola un'esperienza rilevante per favorire l'attuazione del Piano Triennale di interventi 2011-2013;
- la Regione Emilia-Romagna, con deliberazione di Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ha proceduto all'"Approvazione della graduatoria delle forme associative ammesse a concessione dei contributi di cui alla "Manifestazione di interesse rivolta ad Enti pubblici per sostenere l'adesione al Patto dei Sindaci e la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile" (d.g.r. 732/2012 e s.m.i.) e relativa convenzione".

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

**OGGETTO**

1. Forma oggetto della presente convenzione la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (di seguito PAES), da parte dei Comuni associati che hanno delegato la forma associativa/il Comune Capofila della forma associativa a cui appartengono, a presentare la Manifestazione di interesse e a firmare la presente convenzione, ai sensi degli artt.2 e 5 punto 5.5 della DGR n.732/2012 e s.m..

## **ART. 2**

### **DURATA**

1. La durata della presente convenzione è di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data di esecutività della deliberazione di Giunta regionale indicata in premessa di approvazione della graduatoria delle forme associative ammesse e concessione dei contributi di cui alla manifestazione.
2. La predetta durata può essere prorogata, nel rispetto della normativa regionale vigente, di comune accordo tra le parti, previa adozione di atto formale del Dirigente regionale competente, qualora ne venga fatta richiesta al fine di permettere la redazione del PAES da parte di tutti i Comuni associati ed aderenti alla Manifestazione e solo in subordine alla concessione di proroga da parte della Commissione Europea dei termini, dalla stessa previsti, per la presentazione dei Piani di Azione (Art.8 punto 8.1 DGR 732/2012).

## **ART. 3**

### **SOGGETTI ATTUATORI**

1. I soggetti attuatori della presente convenzione sono i Comuni di \_\_\_\_\_ riuniti nella forma associativa \_\_\_\_\_, beneficiaria/il cui Comune Capofila è beneficiario del contributo per la realizzazione del PAES dei Comuni associati ed unico interlocutore della Regione.

## **ART. 4**

### **RENDICONTAZIONE TECNICA**

1. Il beneficiario si impegna a presentare, come rendicontazione tecnica, in allegato al PAES dei Comuni associati, il "Modulo SEAP (Piano d'azione per l'energia sostenibile)", che la Commissione Europea chiede di compilare online all'atto di invio del Piano. Nel documento sono individuate:
  - La strategia generale: obiettivo di riduzione di CO2 previsto, visione a lungo termine ("Vision 2020"), aspetti organizzativi e finanziari;

- Le azioni di coinvolgimento dei cittadini e dei soggetti interessati.
- I risultati chiave dell'Inventario di base delle emissioni, indicando il consumo di energia e le principali fonti di emissione di CO2;
- La sintesi del PAES nella quale siano definite le azioni/misure per settori e campi d'azione a lungo e breve termine che attuano gli obiettivi strategici, assieme a tempistiche, responsabilità e budget assegnati.

## **ART. 5**

### **CONTRIBUTI E RELATIVA LIQUIDAZIONE**

1. Per la realizzazione del PAES dei Comuni associati di cui all'art.1 è riconosciuto alla forma associativa \_\_\_\_\_/al Comune capofila per la forma associativa \_\_\_\_\_ un contributo di € \_\_\_\_\_;
2. La liquidazione avviene in un'unica soluzione secondo le modalità previste all'art.6 della deliberazione 732/2012 e s.m.;
3. In sede di liquidazione, qualora siano cambiate le condizioni rispetto alle quali è stato calcolato il contributo concesso, questo verrà ridefinito e liquidato secondo le modalità previste dalle deliberazioni di Giunta regionale n.732/2012 e s.m. ed i. indicate nel provvedimento di approvazione della presente convenzione.

## **ART. 6**

### **OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO**

1. Il beneficiario con la presente convenzione si impegna a:
  - a) supportare e coordinare i Comuni associati, creando reali condizioni, affinché gli stessi rispettino, nei tempi previsti, l'obbligo di realizzazione del PAES, avvalendosi anche della struttura di coordinamento, qualora individuata, e del sostegno di ANCI-ER, accreditate entrambe presso la Commissione europea per svolgere il ruolo dalla stessa assegnato;

- b) contribuire attivamente alla "rete coordinata degli attori regionali coinvolti nelle attività di sostegno alla promozione del risparmio energetico e della produzione di energia da FER" di cui alla Azione 7.1 del Piano Triennale Attuativo 2011-2013 del Piano Energetico Regionale;
- c) trasmettere tempestivamente eventuali variazioni relative ai referenti individuati per il "Patto dei Sindaci" nell' Allegato 2), Modulo di manifestazione di interesse;
- d) segnalare e documentare eventuale richiesta di proroga dei termini di approvazione del PAES, inoltrata alla Commissione europea, qualora si intenda avvalersi, ai sensi dell'art. 8.1 della DGR 732/2012, della proroga dei termini di cui all'art. 7.2 e richiedere la modifica della durata della presente convenzione;
- e) a comunicare ed opportunamente motivare la eventuale "sopravvenuta impossibilità" a redigere il PAES da parte di un Comune associato;
- f) a comunicare ed opportunamente documentare, eventuali modifiche, trasformazione degli ambiti o fusioni intervenute nell'Ente associativo;
- g) a trasmettere tramite posta certificata alla Regione Emilia-Romagna la delibera di Consiglio Comunale di approvazione del PAES di ogni Comune associato aderente alla manifestazione, corredata del Piano di Azione stesso e della rendicontazione tecnica, entro la durata della convenzione.

## **ART. 8**

### **CONTROVERSIE**

1. Per la risoluzione giudiziale di ogni eventuale controversia si conviene di eleggere esclusivamente il Foro di Bologna.

## **ART. 9**

### **SPESE DI REGISTRAZIONE**

1. Il presente atto sarà registrato solo in caso di uso ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche ed integrazioni, a cura della parte

richiedente.

Bologna, .....

Letto e sottoscritto

Per la Regione Emilia-Romagna

Per la forma associativa/Comune Capofila

Il Direttore Generale alle  
Attività Produttive, Commercio, Turismo

.....

.....

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/1983

data 22/11/2012

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/1983

data 28/12/2012

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'